



TUTTE LE NEWS CRONACA POLITICA & LAVORO JUVE STABIA NAPOLI CALCIO SPORT CULTURA & SPETTACOLO RICETTE VIDEO FOTO



SPAZIO DISPONIBILE  
331 9733521  
redazione@StabiaChannel.it

Terza Pagina

## Castellammare - Il Real Stabia "dà un calcio alla diversità"

La scuola calcio campana organizza corsi gratuiti per i ragazzini diversamente abili creando un filo ideale con la solidarietà toscana

di Gioacchino Roberto Di Maio



Il calcio quale motore trainante per abbattere la diversità. È questo il principio su cui si fonda il progetto della scuola calcio "Real Stabia" dedicato al mondo dei diversamente abili. Affiliata alla AS Roma dalla stagione 2013/14, la società con sede a Castellammare di Stabia ha attivato dei corsi completamente gratuiti per consentire di cimentarsi nella pratica dello sport più amato al mondo anche a coloro i quali sino ad oggi si erano visti costretti al solo osservarlo da spettatori. Si tratta di fatto della prima scuola calcio per diversamente abili in Campania, la terza in Italia assieme a quelle esistenti a Perugia e a Siracusa. Il presidente Aniello Parmendola e il coordinatore Vincenzo Passaro, quest'ultimo tra l'altro vicepresidente dell'associazione infermieristica "Attori per Amore" da anni impegnata in numerose iniziative nel campo del sociale, hanno sin da subito raccolto le adesioni di molti infermieri dell'ospedale San Leonardo di Castellammare di Stabia dichiaratisi pronti a garantire il proprio contributo volontario per il successo dell'iniziativa. "Diamo un calcio alla... disabilità" è lo slogan del progetto che prevede due sedute di allenamento svolte settimanalmente presso il campo sportivo del Real Stabia sito in via Lattaro, arteria stradale che taglia in due quel rione Savorito incarnante una delle aree più difficili di Castellammare che, come spesso avviene, affida al rettangolo

Sponsor



I PIÙ LETTI DEL GIORNO

verde il proprio sogno di riscatto sociale. Un terreno in erba sintetica di dimensioni appena utili ad ottenere l'omologazione per la disputa delle partite dei campionati provinciali e regionali del settore giovanile in cui il Real Stabia è impegnato con le varie selezioni che vanno dalle categorie Baby ai Giovanissimi. «Si tratta di un progetto nato con l'obiettivo di realizzare il desiderio dei ragazzi con disabilità di praticare sport - spiega il coordinatore e istruttore Vincenzo Passaro -, vogliamo offrire una proposta educativa che valorizzi la globalità della persona. Il nostro intento è collocare il bambino al centro delle nostre attività in un processo di crescita fisica, motoria, intellettuale e sociale. Ringrazio i tanti che sin qui ci hanno rivolto i propri complimenti per questa idea, ricevere numerose telefonate da parte di chi è interessato a collaborare o ad iscriverne i propri piccoli ci regala emozioni immense perché è sinonimo della bontà del nostro operato. Noi garantiamo la nostra passione per lo sport e l'amore per il prossimo, ai bambini toccherà solo divertirsi con quel pallone che tante gioie regala a chi ne è innamorato e che di fatto può abbattere qualsiasi diversità. Ho un sogno: che questa iniziativa sia da sprone per le società, soprattutto professionistiche, che possono contare su strutture ben più attrezzate della nostra». A seguire i ragazzi, oltre a Passaro, sono gli istruttori Carmine Visiello, Vincenzo Cascone e Angelo Di Nocera oltre ad un nutrito staff medico composto dai nefrologi dott. Vittorio Serio e dott. Giorgio Ricci, dal pediatra dott. Antonino Ciunfrini, dal terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva dott. Leonardo Savino, dagli esperti in scienze motorie per disabili dott. Miki Mancuso e dott. Generoso Falciano, dall'esperto di medicina dello sport dott. Raffaele Esposito e dalla dottoressa Loredana Todisco, laureata in neuropsicomotricità del disabile. Nello staff organizzativo anche l'avvocato Maria Rosaria Savino, specializzata negli aspetti sociogiuridici dell'handicap. L'iniziativa ha tra l'altro raccolto l'adesione con sommo entusiasmo dell'associazione locale "L'Aliante" che, dedicata proprio ai disabili, era stata sin qui coinvolta solo dalla Juve Stabia nell'ambito del progetto della Lega Serie B "Un giorno per la mia città".



Il 28 aprile 2014, in particolare, i ragazzi diversamente abili furono ospitati allo stadio Menti dalla rosa della prima squadra delle vespe che donò loro un pomeriggio da sogno giocando assieme a calcio. Peccato si sia trattato di un episodio privo di continuità da parte dell'unico club calcistico professionistico di Castellammare, mentre a breve l'idea potrebbe essere concretizzata anche nella vicina Gragnano dalla Scuola Calcio Sant'Aniello. Progetto solidale, non a caso nato dall'idea dell'associazione infermieristica "Attori per Amore", che ben si sposa con l'iniziativa che l'associazione "Cui - I Ragazzi del Sole", l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Careggi e la Regione Toscana hanno promosso allo scopo di facilitare l'accesso delle persone diversamente abili alle cure ospedaliere. Grazie ad "Asdi - Assistenza sanitaria disabilità intellettiva", questo il nome dell'iniziativa, presso l'Ospedale di Careggi ed il Meyer di Firenze sono stati attivati alcuni percorsi facilitati tra cui l'accesso con Codice H al pronto soccorso di Careggi per disabili gravi specialmente se non collaboranti. Nell'ospedale fiorentino, infatti, il triage prevede l'accesso prioritario per i pazienti con grave disabilità intellettiva-relazionale o fisica oppure affette da lesione midollare. Per rendere più efficace il servizio di pronto soccorso e facilitare l'accesso al Codice H, l'associazione "Cui - I Ragazzi del Sole" ha predisposto una scheda dell'utente con disabilità con notizie utili al trattamento del paziente. La scheda è stata presa in carico dall'Ospedale di Careggi in quanto

LETTO 884 VOLTE

**Castellammare - Caos in consiglio comunale. Botte da orbi in aula. Lite Vozza-Pannullo. Minoranza abbandona l'aula**

LETTO 539 VOLTE

**Castellammare - Rapina alla gioielleria Cimmino in via Annunziata**

LETTO 264 VOLTE

**Santa Maria la Carità - Latte adulterato, tornano in libertà i titolari del caseificio Sorrentino**

**StabiaChannel TV I PIÙ VISTI DELLA SETTIMANA**

VISTO 514 VOLTE

**Castellammare - Operai Fincantieri in agitazione, blocco degli straordinari**

VISTO 489 VOLTE

**Castellammare - Barche in fiamme in un cantiere nautico**

ritenuta un documento idoneo a facilitare l'accesso all'utente con disabilità e ai suoi accompagnatori oltre che utile per favorire l'accoglienza e le dovute prestazioni degli operatori sanitari quando si presenta la necessità di portare d'urgenza al pronto soccorso una persona con disabilità intellettiva soprattutto non collaborante. La scheda può difatti rappresentare un salva vita per il paziente disabile ricoverato d'urgenza.

Un filo solidale che unisce dunque la Toscana alla Campania. Il progetto "Diamo un calcio... alla disabilità" non è, tra l'altro, il primo rivolto al sociale promosso dal Real Stabia. Durante la stagione 2013/14, la prima in tandem con l'AS Roma, la scuola calcio varò l'operazione "Calcio Sano" per offrire un valido supporto alla gestione della salute dei ragazzi e contribuire a diffondere i principi di fair play e uguaglianza. Fuori dal campo gli iscritti possono inoltre contare sull'iniziativa "Non solo calcio" che offre ai ragazzi che palesino difficoltà scolastiche un servizio gratuito di ripetizioni per poter garantire a tutti una maturazione sia sportiva che culturale. Ora una nuova mission ancor più suggestiva e lodevole, far sì che un pallone possa regalare un sorriso e tanto divertimento a chi deve fare i conti con una disabilità che tante difficoltà riserva nella vita di tutti i giorni. In fondo, come ama ricordare l'ex pilota di F1 Alex Zanardi, ciò che conta è l'amore per le cose perché basta il cuore per fare sport. E, in questo caso più di ogni altro, per consentire ad altri di praticarlo. Un cuore ricco di immenso amore per il prossimo in un calcio che finalmente mette da parte gli interessi economici, un cuore che non dovrà mai smettere di battere.

N.d.r.: L'opera dal titolo "Diverse Abilità", posta accanto all'articolo, è a firma di Giusy Serpe ed è stata esposta durante la mostra "Diversabilarte" tenutasi tra novembre e gennaio presso il Chiostrò di San Francesco d'Assisi a Sorrento.



giovedì 23 marzo 2017 - 22:33 | © RIPRODUZIONE RISERVATA



#### Altri articoli che potrebbero interessarti:

Castellammare - Il Real Stabia scende in campo al fianco dei diversamente abili per dare un calcio a...

Castellammare - Il Real Stabia dà il via al torneo "Diamo un calcio alla disabilità", finali il 21...

Castellammare - Tripudio del pubblico per il torneo "Diamo un calcio alla disabilità", il Real Sta...

23/3/2017

Castellammare - Il Reel Stabia "dà un calcio alla diversità"

Castellammare: Disabili, seminario sull'integrazione e presentazione dati su servizio assistenza dom...

Napoli - Il direttore responsabile di Stabiachannel.it, Giocchino Roberto Di Maio, terzo al "Premi...

Sorrento - Otto nuovi posti auto per i diversamente abili in piazza Angelina Lauro

No alluce valgo, no dolori. Le donne possono finalmente reindossare i tacchi alti.

Boscoreale - Iniziato il servizio di assistenza scolastica specialistica per alunni diversamente abi...

Cristina Parodi lascia 'La vita in diretta' su Rai 1

Raccomandato da

Powered by Google



Telecamere nascoste in...

Castellammare - Il macellaio che...

Castellammare - Lo storico Bar...

Castellammare - Pusher in...

Castellammare - Sesso e ricatti...

Castellammare - Incastrati i killer...

Castellammare - Barche in...

Castellammare - Villa comunale,...